Promemoria in caso di predazioni sia sugli alpi che in pascoli autunnali, primaverili o durante l'inverno.

(raccomandazioni dell'Associazione per la protezione del territorio dai grandi predatori)

Osservazioni preliminari

Abbiamo redatto questo promemoria con l'unico scopo di ottenere per gli allevatori che subiscono una predazione i risarcimenti attualmente previsti dalle disposizioni legislative federali e cantonali riassunti nel documento *Aiuto all'esecuzione per i risarcimenti per danni causati da grandi predatori approvato del Consiglio di Stato il 31.03.2023.*

Siamo coscienti che questo non risolve gli altri enormi problemi causati alla vostra attività dall'espansione del lupo, ma almeno si ottiene un risarcimento delle spese più immediate.

Di regola i risarcimenti vengono assegnati al proprietario degli animali. Nel caso di retribuzioni per spese sopportate dal gestore dell'alpe, ci auguriamo che l'intesa tra gestore e proprietario possa essere tale da non creare discussioni.

E` importante tenere aggiornato l'elenco degli animali, secondo la registrazione Agate, e verificarlo in occasione di ogni spostamento (carico e scarico dell'alpe).

E` consigliabile avere sull'alpe una copia di suddetto elenco.

Se qualcuno decidesse di non avvisare il guardiacaccia in seguito a una predazione, deve essere cosciente che non avrà più diritto a tutti i risarcimenti previsti.

Questo promemoria è stato illustrato durante le serate che abbiamo tenuto in varie località del Cantone durante i mesi da gennaio a marzo.

In caso di predazione (o probabile predazione da lupo)

1. Avvisare il guardiacaccia della zona oppure l'Ufficio caccia e pesca (091 814 28 71) oppure la polizia cantonale (117).
2. Avvisare il veterinario di condotta (se animali feriti).
3. Notare il no. BDTA degli animali morti, feriti o mancanti.
4. Notare tempo e persone che partecipano alla ricerca dei capi predati e dispersi.
5. Se necessario, mettere al sicuro gli animali rimasti e avvisare la Consulenza agricola.
6. Per scarico anticipato dell'alpe o stabulazione forzata autunnale o primaverile, occorre avvisare la Consulenza agricola (091 814 35 47) oppure l'Ufficio caccia e pesca.
7. In occasione del sopralluogo del guardiacaccia e/o del responsabile della Consulenza agricola, fornire il numero BDTA dei capi morti, feriti e dispersi. Se non è possibile, è indispensabile consegnare la lista entro 7 giorni.
8. Se dopo il sopralluogo del guardiacaccia si ritrovano ulteriori capi morti, feriti o vivi (che erano conteggiati dispersi), avvisare il guardiacaccia della zona oppure l'Ufficio caccia e pesca.
9. Idem per capi morti a seguito delle ferite riportate.

Prassi per risarcimenti animali predati e danni collaterali (vedi anche Aiuto all'esecuzione…)

1. Il guardiacaccia e l'addetto della Consulenza agricola al termine del sopralluogo redigono un rapporto che viene consegnato all'allevatore colpito e che servirà per definire tutti i risarcimenti previsti (capi periti, feriti, supplemento per gravidi, ricerca capi, smaltimento carcasse, capi dispersi)
2. Da parte vostra dovete inviare all'Ufficio caccia e pesca copia delle fatture del veterinario saldate, le ore impiegate per la ricerca dei capi morti, feriti o dispersi e un attestato dello smaltimento delle carcasse (se effettuata, entro 7 giorni al guardiacaccia).
3. Dopo un certo numero di settimane, l'Ufficio caccia e pesca vi intima il conteggio dei risarcimenti.

Esso dovrebbe contenere:

- il risarcimento dei capi predati (il valore è stabilito sulla base delle tabelle della Federazione svizzera di allevamento ovino o caprino; supplemento previsto per animali gravidi);
- il risarcimento delle spese veterinarie;
- il risarcimento per la ricerca dei capi predati (di solito un forfait);
- Il risarcimento per lo smaltimento delle carcasse (di solito un forfait; casi speciali sono possibili);
- Il risarcimento dei capi dispersi (i Cantoni possono concedere un risarcimento completo o parziale. Noi abbiamo invitato il Cantone Ticino ad applicare questa raccomandazione contenuta nella Strategia lupo svizzera),
- ogni altra spesa che avete affrontato a seguito alla predazione e che avete concordato con il guardiacaccia co la relativa documentazione (fatture voli in elicottero ad esempio).

Vi raccomandiamo di controllare in modo puntuale questo documento e di richiedere una rivalutazione del caso oppure di ricorrere entro i termini fissati (30 giorni). Se avete difficoltà per questa verifica e per stendere le vostre richieste, la nostra Associazione è disposta a collaborare gratuitamente (tel. al no. 091 851 90 93)

Prassi per risarcimento scarico anticipato degli alpi o stabulazione forzata autunnale o primaverile (vedi Aiuto all'esecuzione, ecc.)

1. Occorre avvisare anticipatamente l'Ufficio della consulenza (tel. 091 814 28 71) oppure il guardiacaccia.
2. E` importante rispettare la prassi e le regole stabilite nel documento Aiuto all'esecuzione, ecc.
3. E` consigliabile conservare la documentazione delle spese sopportate per l'acquisto del foraggio o altri lavori.
4. Seguirà la decisione dell'Ufficio caccia e pesca - Consulenza agricola.

Anche per la verifica di questi risarcimenti, la nostra Associazione è a disposizione gratuitamente.

Osservazioni finali

La nostra Associazione è disponibile gratuitamente per qualsiasi problema inerente le predazioni oppure la presenza continua del lupo. Telefonare ore d'ufficio 091 851 90 93 (Rossetti) oppure 079 412 32 17 (Donati).

Per problemi di carattere psicosociale ci si può rivolgere all'Associazione Debrisi (076 403 15).

Cresciano, 9 maggio 2023